

## **Mozione conclusiva del 2° Congresso FNP CISL Asse del Po Cremona -Mantova**

Il secondo Congresso territoriale della FNP Asse del Po, tenutosi presso il ristorante “La Clochette” di Solarolo Rainerio il giorno 17 Dicembre 2021, dopo ampio dibattito ha approvato la relazione della Segreteria uscente arricchita dai contributi emersi dal dibattito e le conclusioni del Segretario generale FNP Lombardia.

Il Congresso esprime una forte preoccupazione per il perdurare della congiuntura pandemica in atto da quasi 2 anni che si riflette con le sue conseguenze negative sulla vita di tutti. I più colpiti dalla pandemia sono i lavoratori, i care giver, le famiglie con un solo stipendio, gli anziani e pensionati, i più fragili. Se prima era il lavoro a mancare, adesso mancano anche i beni di prima necessità e il forte rincaro dei prezzi al consumo crea ulteriori difficoltà. Tutto questo scoraggia soprattutto gli anziani *soli* che in maggior misura hanno subito le conseguenze di una “guerra” non ancora risolta.

In tale contesto è necessario essere determinati nel riconoscere che l’arma dei vaccini e della ricerca scientifica restano i mezzi indispensabili per sconfiggere la pandemia. Sull’argomento “salute” è necessario il confronto costante e serrato con la Giunta Regionale per le modifiche da apportare e apportate alla legge 23 del 2015 riguardante la sanità lombarda rendendola più vicina ai bisogni della popolazione dopo le tante deficienze riscontrate nella fase pandemica iniziale in particolare sulle RSA e la medicina del Territorio.

Il SSN negli ultimi tempi ha subito grossi tagli a beneficio della sanità privata. Durante la pandemia è stato un baluardo a difesa della salute dei cittadini se pur sottoposto a forte pressione. Occorre potenziarlo inserendo personale e mezzi tecnici moderni. Occorre riformare la figura del MMG inserendolo come dipendente nel SSN e affidargli compiti di presidio del territorio.

Le questioni sociali e sanitarie legate alla non autosufficienza, e alla raccolta delle firme per riformare le RSA, devono stimolare le nostre Strutture a tutti i livelli a sviluppare una azione più incisiva per la costituzione dell’Assistenza Domiciliare che risponda ai bisogni delle persone disabili e non autosufficienti e sia di sostegno alle famiglie.

Serve una forte e unitaria iniziativa sindacale per affrontare questi temi; servono proposte chiare concrete e possibili da realizzare e condividere nei posti di lavoro e nel territorio.

Il lavoro resta una emergenza anche per la nostra Regione che vede la delocalizzazione di imprese, impianti chiusi, lavoro sottopagato, non rispetto delle norme di sicurezza che continuano a produrre morti e feriti in un numero intollerabile, aumento della povertà e disperazione. Il Sindacato deve mettere in atto tutte le proposte e strategie possibili per favorire gli insediamenti che creano lavoro

ma soprattutto deve monitorare e verificare le varie tipologie di lavoro con l'obiettivo primario di combattere ogni forma di sfruttamento e precariato.

La questione fiscale resta la madre di tutte le questioni. Serve una riforma con un preciso indirizzo: far pagare meno tasse al lavoro ed alla produzione, far pagare di più alla rendita improduttiva ed ai grossi patrimoni, perseguire gli evasori parziali e totali con misure economiche incisive. Serve l'ammodernamento e l'aggiornamento del Catasto unitamente ad una revisione delle aliquote Irpef; la no-tax area è troppo bassa, l'aliquota marginale è troppo bassa. Questo Governo è intervenuto in modo poco incisivo, occorre continuare il percorso per arrivare al cambiamento completo delle fiscalità generale.

Siamo giunti ad un livello di guardia in fatto di prestazioni sociali al di sotto del quale non si può scendere.

Occorre vigilare e su ciò il Congresso impegna la FNP e la CISL ai vari livelli affinché si prosegua nel confronto con i Governi nazionale, regionale e Associazioni datoriali per il ripristino e il recupero del potere d'acquisto delle pensioni, dei salari e del rispetto delle norme contrattuali, condizioni base per il vivere civile.

La questione ambientale pesa sulla testa di tutti noi, finalmente con ritardo si è giunti alla consapevolezza che il cambiamento climatico ci cambierà la vita in peggio se non si interviene tempestivamente. Per ora troppi interessi ostacolano questo percorso. Bisogna accelerare, fare un piano organico di transizione energetica e poi applicarlo avendo riguardo per le parti sociali più disagiate.

L'integrazione europea va avanti troppo lentamente, Trattati ormai obsoleti impediscono di armonizzare le legislazioni e aggiornarle. La CISL deve unirsi agli altri sindacati europei per esercitare pressioni sulla UE affinché si raggiungano questi obiettivi.

## **Contrattazione sociale**

La Contrattazione sociale resta un'attività di punta dell'impegno sindacale confederale e dei pensionati. Importanti risultati sono stati conseguiti nel nostro territorio, purtroppo poco conosciuti. L'attuale fase di crescita dei bisogni, scarse risorse e aumento della povertà richiedono a FNP di moltiplicare gli sforzi unitamente a SPI e UILP e alle Confederazioni affinché il confronto serrato con le Istituzioni locali risponda adeguatamente all'aumentata domanda di welfare locale. E' necessario divulgare i risultati della contrattazione\concertazione alla cittadinanza e il ruolo esercitato dal Sindacato.

Il Congresso accoglie favorevolmente la "carta dei diritti degli anziani" prodotta dalla Commissione ministeriale presieduta da monsignor Paglia, nella quale viene messa al centro dell'attenzione dei governanti la persona umana.

## **Partecipazione e rappresentatività**

C'è un problema di rappresentatività generalizzata e partecipazione che non possono essere ignorate.

Non possiamo pensare che un Congresso si senta legittimato dal 2-3% degli associati.

Dobbiamo individuare nuove iniziative di coinvolgimento, convocare assemblee comunali mettendo all'ordine del giorno i problemi concreti che assillano i pensionati come la sanità e la previdenza. Stimolare di nuovo il dibattito e la partecipazione deve essere uno degli impegni che la nuova dirigenza dovrà tenere in considerazione.

### **Territorio e organizzazione**

La presenza sul territorio è altrettanto importante per la FNP. Lo strumento per realizzarla sono le RLS. Ultimato il riassetto da tempo iniziato, dovranno diventare strutture di riferimento per gli iscritti. Serviranno persone motivate, formate, capaci di intercettare la richiesta di partecipazione non ancora del tutto espressa dalla popolazione anziana.

A tale scopo il Congresso impegna la nuova Segreteria a mantenere efficiente la rete di RLS appena creata affiancandola a quella degli Agenti sociali operanti nei recapiti, altro pilastro primario della presenza della FNP sul territorio.

Il Congresso chiede alla nuova Segreteria di convocare, ogni volta lo ritenga opportuno, assemblee degli iscritti su temi di interesse dell'Organizzazione e di attualità.

### **Etica del Sindacato**

Dobbiamo recuperare credibilità attraverso comportamenti trasparenti ed eticamente corretti a qualsiasi livello dell'organizzazione, dare l'esempio, essere preparati e "disinteressati" nell'espletamento del lavoro sindacale per ridare impulso alle adesioni, ricreare fiducia e rispondere senza reticenze ai nostri associati sempre più disorientati dalle notizie di stampa degli ultimi tempi e da comportamenti eccezionali da parte di tanti dirigenti

L'approvazione del Codice Etico è stato un passaggio importante che va nella giusta direzione. Deve però essere applicato con attenzione in modo particolare nei confronti di coloro che compiono atti illeciti sotto l'aspetto economico e comportamentale.

### **Confederalità, Servizi e informazione**

I Servizi devono garantire qualità, tempestività ed efficacia di risposta a tutti gli iscritti. Non è più eludibile un maggior coordinamento di tutti i servizi offerti al pubblico ed in particolare è necessaria una maggior sinergia tra INAS e CAF sotto la regia del livello confederale.

I problemi che abbiamo di fronte sono tali e talmente complessi che da soli siamo certi di non poterli affrontare efficacemente. Occorre varare una nuova Confederalità, che raccordi Confederale, Categorie e Servizi in stretto rapporto di collaborazione, fare squadra, capire che uniti si è più forti. In questa ottica si può inquadrare "la continuità associativa", per il rilancio del proselitismo, per l'immagine della FNP e della CISL sul territorio, per il ruolo svolto dai nostri Servizi, per migliorare l'autorevolezza delle proposte.

In particolare tra FNP, INAS e CAF si dovrà instaurare un rapporto privilegiato teso all'aggiornamento in tempo reale dei nostri Agenti sociali. Con le Categorie un rapporto di mutua assistenza per quanto riguarda il proselitismo. Facciamo parte tutti della stessa famiglia!

Molto importante è il rapporto con le ANTEAS territoriali e comunque con le Associazioni del volontariato con le quali la FNP e la CISL hanno stipulato appositi protocolli di collaborazione; il lavoro di rete delle ANTEAS merita la riconoscenza da parte della Fnp Asse del Po.

Per quanto riguarda il collegamento con gli iscritti una particolare attenzione deve essere rivolta all'informazione per la quale è necessario ricorrere a forme moderne di diffusione, pensiamo alle tecnologie informatiche così potenti e pervasive, che garantiscano il recapito delle notizie in tempo reale.

## **Il ruolo delle donne nella FNP Asse del Po**

Va favorita ed incentivata la partecipazione delle donne alla vita della FNP e della CISL, attraverso l'accesso agli Organismi a tutti i livelli. Il Coordinamento donne assume un'importanza particolare nel sostegno e nell'orientamento delle politiche sociali e negoziali sviluppate nell'Organizzazione; è imprescindibile perseguire la parità di genere in ogni suo aspetto.

La Coordinatrice è chiamata a svolgere un ruolo promozionale e di raccordo con la Segreteria, verso la quale manterrà un rapporto collaborativo e di informazione. E' necessario combattere con forza tutte le forme di violenza perpetrate sulle donne, vittime dell'inasprimento aumentato in questi ultimi anni, per questo tutto il Congresso si impegna a sostenere pienamente ogni iniziativa di condanna senza appello di ogni espressione di intolleranza nei loro confronti.

## **Risorse**

Le risorse della FNP Asse del Po Cremona e Mantova , in prospettiva, come è dimostrato dal trend degli iscritti negli ultimi anni rafforzato dalla pandemia, sono destinate a ridursi ulteriormente.

Per questo il Congresso ritiene che la ripartizione delle risorse economiche debba privilegiare il territorio e che sia il più possibile trasparente.

Le modalità di assegnazione delle risorse ai territori devono essere strutturate in modo che consentano agli stessi la programmazione di iniziative di medio periodo.

## **Conclusioni**

I tempi che viviamo sono eccezionali, non è un luogo comune dire che siamo chiamati a sfide epocali. La FNP e la CISL possono fare la loro parte per contribuire a migliorare la Società nel suo insieme, basta che lo vogliano, questo Congresso può essere il promotore del cambiamento che si profila all'orizzonte.

Approvato dal Congresso all'unanimità.